



**Accordo territoriale (LR 20/2000 art. 15) per l'attuazione del Progetto Conca  
con riferimento all'istituzione del Paesaggio naturale e semi-naturale protetto  
della Valle del Conca**

Tra

- la Provincia di Rimini, in persona di ALBERTO ROSSINI.....  
(abilitato con atto DELIB. G.P. N. 12 del 29/01/09)
- la Regione Emilia Romagna, in persona di GIANCARLO POLI.....  
(abilitato con atto DET. N. 1232 del 26/02/09)
- il Ministero per i Beni e le Attività culturali (MiBAC), in persona di .....  
(abilitato con atto .....)
- il Comune di Cattolica, in persona di PIETRO PAZZAGLINI.....  
(abilitato con atto .....)
- il Comune di Misano Adriatico, in persona di ANTONIO MAGNANI.....  
(abilitato con atto DELIB. G.C. N. 70 del 05/05/09)
- il Comune di Morciano di Romagna, in persona di GIORGIO CIOTTI.....  
(abilitato con atto .....)
- il Comune di San Clemente, in persona di CHRISTIAN D'ANDREA.....  
(abilitato con atto C.C. 52 del 22/04/09)
- il Comune di San Giovanni in Marignano, in persona di DOMENICO BIANCHI.....  
(abilitato con atto C.C. n. 45 del 22/09/09)

Premesso che

- Il Progetto Conca è un progetto sperimentale ai sensi della Convenzione europea del paesaggio;
- Il Progetto Conca è il primo programma sperimentale attivato in Emilia-Romagna ai sensi dell'accordo 2003 tra MiBAC, Regione Emilia-Romagna e Associazione delle autonomie locali col fine di individuare un modello operativo per la "Tutela attiva del paesaggio";
- Il Progetto Conca è coerente con le politiche di valorizzazione paesaggistica e ambientale promosse dal primo PTCP e riconfermate dal PTCP 2007 con particolare riferimento agli art. 1.5 (rete ecologica e strumenti di gestione ambientale) e 1.6 (progetti di valorizzazione ambientale);
- Il Progetto Conca ed i suoi elaborati costituiscono il fondamento per l'istituzione del "paesaggio naturale e semi-naturale protetto del Conca" proposto dalla Provincia di Rimini in attuazione della rete ecologica provinciale, così come prevista dal PTCP 2007 per la formazione del programma triennale delle aree protette ai sensi della L.R. 6/05;
- il Progetto Conca è complessivamente costituito dai seguenti documenti:
  1. Analisi territoriale
    - o analisi territoriale (sistema naturale ed ecologico; sistema antropico e storico-culturale; piani e vincoli; progettualità);
  2. Partecipazione
    - o relazione sintesi;

- o tavola generale "ipotesi contratto di fiume";
  - tavola-tematismi\_ARCHEOLOGIA E STORIA NATURALE (in formato pdf);
  - tavola-tematismi\_IL CICLO DELL'ACQUA (in formato pdf);
  - tavola-tematismi\_TECNOLOGIE STORICHE DELL'ACQUA (in formato pdf);
  - tavola-tematismi\_AGRICOLTURA\_ALIMENTAZIONE (in formato pdf);
  - tavola-tematismi\_FRUIZIONE\_CIRCOLAZIONE\_TURISMO (in formato pdf);
  - tavola-tematismi\_INSEDIAMENTI CONTEMPORANEI (in formato pdf);
  - tavola-tematismi\_TESSUTO ECOLOGICO (in formato pdf);
- 3. Meta-progetto:
  - o piano delle questioni e analisi S.W.O.T.;
  - o tavola degli ambiti (in formato pdf);
  - o tavola degli scenari (in formato pdf);
  - o tavola stato di fatto della ciclo-pedonale esistente;
  - o protocollo di indirizzo 5 maggio 2008;
- 4. Progetto
  - o progetto (Linee guida; Aree programma e relative azioni attuative);
  - o tavola del progetto territoriale;
  - o tavola di progetto percorso naturalistico e area di fruizione paesaggistica;
  - o tavola di progetto aree di approfondimento del percorso naturalistico;
- 5. Programma di attuazione
  - o programma.
- 6. Cd contenente i documenti del Progetto Conca

Si condivide e sottoscrive quanto segue:

### **Titolo 1 – approvazione e attuazione del progetto Conca**

#### **art. 1 - Oggetto**

1. I soggetti firmatari del presente accordo approvano il Progetto Conca, come descritto in premessa, in qualità di scenario di riferimento condiviso e con cui indirizzare e attuare le future trasformazioni della Valle del Conca. In particolare si riconosce: all'intero processo – attivato in forma concertata tra gli enti territoriali e con il contributo partecipativo degli abitanti del territorio – la capacità di avere definito una visione strategica condivisa, di medio e lungo periodo, per la valle del fiume Conca; al progetto elaborato la capacità di preservare e rifondare il paesaggio per ognuno dei tre "ambiti" fisici dominanti ed omogenei di cui la Valle del Conca si compone;
2. gli "ambiti" fisici di applicazione del progetto sono: 1- ambito naturale; 2- ambito cuscinetto; 3 - ambito delle relazioni. Tali ambiti sono rispettivamente riconducibili a: il fiume; la fascia agricola ed insediata della plana fluviale tra il fiume e l'abitato; ai limiti visuali e relazionali della valle segnati dai crinali e dal mare, da/verso il fiume.

#### **Art. 2 – Obiettivi**

1. I soggetti firmatari perseguono la centralità del fiume quale obiettivo per la tutela, conservazione e valorizzazione della valle del Conca ed in particolare secondo i seguenti principi generali:

1. la valorizzazione dell'ambito fluviale come priorità con cui orientare lo sviluppo della valle;
2. la gestione delle trasformazioni della valle attraverso azioni/progetti integrati, finanziabili sul breve, medio e lungo periodo e attuabili singolarmente per ognuno dei tre ambiti (naturale, cuscinetto; relazionale) di cui si compone il paesaggio del Conca;

3. la partecipazione come riappropriazione consapevole per la tutela attiva del territorio da parte degli abitanti;
2. I soggetti firmatari si propongono di dare attuazione ai principi generali sopra enunciati attraverso l'adeguamento dei propri strumenti urbanistici ai seguenti obiettivi specifici:
1. potenziare la funzionalità ecologica del fiume e della valle;
  2. riqualificare l'invaso e potenziare la risorsa idrica nel suo complesso;
  3. promuovere l'agricoltura come presidio del paesaggio identitario della valle e organizzarla per la promozione di una filiera corta alimentazione/territorio;
  4. tutelare e recuperare i segni esistenti della trama agricola;
  5. arrestare o contenere il consumo di territorio in conformità e coerenza con le strategie e le disposizioni del PTCP 2007;
  6. progettare le espansioni residenziali e produttive e le infrastrutture in previsione in modo integrato e compatibile al contesto naturale, agricolo ed urbano esistente;
  7. progettare i margini urbani e valorizzare la qualità fruitiva e funzionale degli spazi aperti tra l'abitato e nelle relazioni abitato/fiume;
  8. favorire una permeabilità del territorio creando circuiti di mobilità lenta e percorsi tematici;
  9. valorizzare e mettere in rete le emergenze storiche, naturalistiche, didattiche, museali e ricreative per favorire nuove forme di turismo;
  10. promuovere l'istituzione di presidi paesistici territoriali per il coinvolgimento delle comunità locali.

#### Art. 3 – Attuazione e impegni

1. Al fine di dare attuazione e continuità al progetto, di cui agli articoli 1 e 2 gli Enti firmatari assumono i seguenti impegni:
- la Provincia di Rimini assume il Progetto Conca nel suo complesso come progetto pilota con cui attuare la rete ecologica provinciale e si impegna ad estendere l'attività analitica e progettuale alla parte alta della Valle del Conca, così come indicato al Titolo II del presente accordo; altresì assume la metodologia sperimentale e partecipata del Progetto Conca per sviluppare analoghe attività sul proprio territorio dando priorità alla Valle del Marecchia;
  - i Comuni assumono i contenuti del Progetto Conca (come specificati negli elaborati n°4 e n°5 indicati in premessa e con particolare riferimento alle parti riguardanti il "progetto territoriale", le "linee guida" e il "programma attuativo") in occasione di varianti urbanistiche, accordi, intese e interventi diretti e provvedendo ad adeguare, con le necessarie integrazioni, i propri strumenti urbanistici entro un (1) anno dalla data di sottoscrizione del presente accordo;
  - la Regione Emilia-Romagna e il Ministero per i Beni e le Attività culturali assumono la metodologica del progetto Conca quale esempio di attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio e contribuiscono con le proprie risorse tecniche all'attuazione del progetto. In particolare la Regione Emilia Romagna fornisce attraverso il Servizio valorizzazione e tutela del paesaggio e degli insediamenti storici il supporto tecnico e di coordinamento necessario per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in coerenza con i risultati e con le scelte operate dal Progetto Conca;
2. Tutti i soggetti firmatari si impegnano a dare attuazione alle "aree programma" previste dal Progetto Conca sviluppando per esse un apposito programma operativo e finanziario, coerente con le azioni indicate nel progetto (elaborati n°4 e n°5 indicati in premessa, "aree programma" e "programma attuativo") e con i principi generali enunciati all'art. 2 del presente accordo, ovvero con particolare attenzione alla tutela e valorizzazione del fiume.
- Le sei (6) aree programma e le rispettive priorità di intervento sono:
- A) Area del sentiero naturalistico di lungofiume e fascia di fruizione paesaggistica; andrà realizzata un'infrastruttura verde per una fruizione turistica dolce entroterra-







3





- costa, compatibile con la funzione naturalistico-ecologica del fiume e la cui gestione dovrà essere effettuata in forma coordinata tra gli enti locali;
- B) Corridoio ecologico di Pian Ventena; andrà progettato un corridoio ecologico di collegamento tra i fiumi Conca e Ventena per preservare la pausa del costruito tra i territori urbanizzati di Morciano di Romagna e San Giovanni in Marignano e da attuarsi con il coinvolgimento delle attività agricole ed agrituristiche presenti, anche attraverso i bandi del PRIP provinciale;
  - C) Invaso del Conca; tutti gli Enti territoriali promuoveranno un approfondimento delle possibili soluzioni idrauliche e proposte paesaggistiche che, in coerenza con il GIZC dell'Emilia-Romagna (programma di gestione integrata delle zone costiere) abbia l'obiettivo di migliorare le condizioni qualitative, ambientali e percettive e fruibili dell'invaso, della diga e del tratto a valle del fiume stesso;
  - D) Area produttiva ecologicamente attrezzata di Sant'Andrea in Casale; estendere la progettazione paesaggistica del piano urbanistico attuativo dell'APEA (area produttiva, suoi spazi aperti e relativi servizi) all'area agricola circostante ed in relazione al fiume;
  - E) Lungofiume di Morciano di Romagna; andrà progettato l'ampliamento del parco urbano fluviale di Morciano di Romagna con particolare attenzione al fronte urbano sul fiume, alle connessioni con l'abitato, con le funzioni sportive e ricomprendendo nel progetto il recupero della fossa dei mulini, del suo tracciato, della vegetazione spondale e dei relativi manufatti;
  - F) Colle di Montalbano; andrà consolidato il colle e progettata la sua valorizzazione quale punto panoramico (belvedere) sul paesaggio della valle; altresì, andrà riprogettato e gestito in forma unitaria il parco pubblico in cima al colle di Montalbano - dalla sommità verso il fiume e sino all'abitato - ricadente nei Comuni di Cattolica e San Giovanni in Marignano.
3. Al fine di dare attuazione al progetto e sviluppare le attività di cui all'art. 3 (comma 1 e 2) si conferma il gruppo di lavoro tecnico-istituzionale del Progetto Conca.

#### Art. 4 - Attuazione del progetto pilota

1. L'area programma A (area del sentiero naturalistico di lungofiume e fascia di fruizione paesaggistica) costituisce progetto pilota del Progetto Conca e i soggetti firmatari, con la Provincia di Rimini come ente capofila, si impegnano ad attuarlo secondo le seguenti priorità:
- progettazione definitiva/esecutiva del sentiero naturalistico di lungofiume, a partire dall'intervento GIZC (in corso di realizzazione alla foce);
  - realizzazione degli interventi per la rimessa in funzione e la manutenzione ordinaria/straordinaria del sentiero naturalistico di lungofiume ricomprendendo l'area del guado, dell'ex frantoio Asmara e il sistema dei chiari, coerentemente a quanto indicato nel progetto;
  - coordinare e promuovere richieste mirate sui bandi del PRIP, Piano di sviluppo rurale provinciale, per la progettazione esecutiva e la realizzazione del "bosco ripariale", coerentemente a quanto indicato dal progetto.
2. Per la realizzazione dell'area programma A gli enti locali firmatari si impegnano con le seguenti risorse finanziarie finalizzate alla fase di progettazione:
- Provincia di Rimini: euro 50.000,00
  - Comune di Cattolica: euro 10.000,00
  - Comune di Misano A. : euro 10.000,00
  - Comune di S. Giovanni in M.: euro 10.000,00
  - Comune di Morciano di R. : euro 10.000,00
  - Comune di S. Clemente: euro 10.000,00
3. Alla sottoscrizione del presente accordo, ed entro e non oltre sei (6) mesi dalla sua sottoscrizione, gli enti firmatari di cui al precedente comma 2 si impegnano ad erogare



alla Provincia di Rimini (ente capofila) le rispettive risorse finanziarie per dar corso alla progettazione esecutiva e alla realizzazione delle opere previste per l'area programma A.

4. Per la realizzazione dell'area programma A i soggetti sottoscrittori si impegnano a reperire la risorse necessarie con particolare riferimento al programma regionale FESR e al possibile coordinamento con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali.

## **Titolo 2 – istituzione del paesaggio naturale e seminaturale del Conca**

Art. 5 – Rapporto fra il Progetto Conca e il "paesaggio naturale semi-naturale protetto"

1. Il Progetto Conca costituisce modello di riferimento metodologico per la definizione della categoria delle aree protette denominate "paesaggio naturale e semi-naturale protetto" ai sensi della L.R. 6/05.  
La Provincia di Rimini promuove l'estensione della metodologia del Progetto Conca, e le eventuali integrazioni progettuali, a tutto il territorio interessato dall'istituzione del Paesaggio naturale e semi-naturale protetto nei Comuni della Valconca, dal mare sino al confine regionale, così come approvato dalla Regione Emilia Romagna nel primo programma triennale per le aree protette.
2. In attuazione degli impegni di cui all'art. 3 comma 1, i soggetti firmatari propongono di estendere la sottoscrizione dei contenuti del presente accordo ai restanti comuni della val Conca.
3. Al fine di estendere la metodologia operativa e progettuale del Progetto Conca ai sensi del precedente comma 1 la Provincia di Rimini contribuisce per un finanziamento pari a 15.000,00 euro.

Art. 6 – Proposta di gestione

1. Per l'istituzione del Paesaggio naturale e semi-naturale protetto, ai sensi della L.R. 6/05 i soggetti firmatari propongono la costituzione di un Consorzio di Comuni, così come previsto dalla legge regionale, con capofila la Provincia di Rimini e nell'ambito del quale opera il gruppo tecnico-istituzionale di cui al comma 3 dell'art. 3 del Titolo I esteso a tutti i Comuni interessati.
2. Il soggetto gestore del Paesaggio naturale e semi-naturale protetto, di cui al comma 1, costituisce a tutti gli effetti soggetto attuatore del progetto Conca secondo le modalità e i contenuti definiti dal presente accordo.
3. Al fine di proseguire le attività di coinvolgimento delle comunità locali avviate nel corso della elaborazione del Progetto Conca, i soggetti firmatari del presente accordo si impegnano, anche nell'ambito della istituzione del Paesaggio naturale e semi-naturale protetto, a garantire, con apposite intese, la partecipazione di enti o associazioni locali all'attuazione del progetto Conca conformemente alle finalità e agli obiettivi del presente accordo.

## **Titolo 3 – Disposizioni finali**

Art. 7 – Esecuzione ed efficacia dell'accordo

1. Il presente Accordo raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti i partecipanti in ordine alle materie in esso trattate e regolate e vincola le parti dalla data della stipulazione.
2. Gli Enti sottoscrittori si obbligano a partecipare all'attuazione del presente Accordo e ad adempiere agli impegni in esso contenuti secondo il principio di leale collaborazione fra Enti Pubblici.



3. Il presente Accordo resterà efficace sin tanto che non risultino adempiuti tutti gli impegni e le azioni previste e potrà essere modificato con il consenso unanime di tutti gli enti sottoscrittori attraverso gli organi e secondo le procedure risultanti della leggi vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto

19 MAG 2009

Provincia di Rimini

*[Handwritten signature]*



Regione Emilia Romagna

*[Handwritten signature]*



Comune di Cattolica

*[Handwritten signature]*



Comune di Misano Adriatico

*[Handwritten signature]*



Comune di Morciano di Romagna

*[Handwritten signature]*



Comune di San Clemente

*[Handwritten signature]*



Comune di San Giovanni in Marignano

*[Handwritten signature]*



Ministero per i Beni e le Attività culturali (MIBAC)

*[Handwritten mark]*